

“Lecco Skills Training Lab – Formarsi per ripartire”: corso di riqualificazione professionale sulla meccanica

Informiamo le aziende associate che Api Lecco Sondrio sta organizzando, in partnership con una rete di attori pubblici e privati della provincia di Lecco, un **corso gratuito di riqualificazione professionale per formare 20 operatori meccanici su macchinari CNC.**

Si tratta del progetto formativo **“Lecco Skills Training Lab – Formarsi per ripartire”**, rivolto a residenti in provincia di Lecco d’età compresa tra 18 e 55 anni che stanno per perdere il posto di lavoro o sono disoccupati.

Il percorso è strutturato in moduli, per un totale di **364 ore di lezioni d’aula e laboratorio e due mesi di tirocinio formativo** presso aziende metalmeccaniche del territorio lecchese.

Il corso fornisce alcune basi di istruzione per adulti che sono fondamentali per il nostro mercato del lavoro (informatica, inglese, tecnologia e italiano funzionale per stranieri) e una formazione professionalizzante basata sulle competenze meccaniche più richieste dalle imprese lecchesi (lettura del disegno meccanico, uso degli strumenti di misura, lavorazioni di tornitura e fresatura, conduzione e programmazione di macchine CNC, ecc.).

Oltre a un’indennità mensile di tirocinio pari a € 500,00, è prevista anche l’erogazione ai corsisti di un’indennità di partecipazione legata alla frequenza delle lezioni.

La chiusura delle iscrizioni è fissata per il 14 gennaio 2022, mentre l’avvio del corso è programmato per lunedì 31 gennaio 2022.

L'open day di presentazione del corso si terrà martedì 14 dicembre 2021 alle ore 17.45 presso l'Istituto "Fiocchi" di Lecco (via Belfiore 4), alleghiamo locandina.

Se qualche azienda fosse già interessata a prendere parte al progetto, tramite testimonianze e/o disponibilità a ospitare i partecipanti in tirocinio, può scrivere una mail a scuola.lavoro@api.lecco.it.

Inoltre, durante l'open day sono graditi interventi degli imprenditori delle aziende metalmeccaniche.

(TM/tm)

[4556_LOCANDINA_CORSO_RIQUALIFICAZIONE_MECCANICA.pdf](#)
[Download](#)

Api rinnova le cariche

Il Giornale di Lecco del 6 dicembre 2021, speciale dedicato alla nostra Assemblea 2021 e alle aziende premiate.

Il presidente: «Veniamo da due anni durissimi, il nostro sistema imprenditoriale ha saputo reggere l'urto»



Vep Accessori mobili di Rogeno



Valsecchi Orazio di Lecco



Pietro Bonaiti di Lecco



Calisped di Bosisio Parini



Ima di Arosio



L.S. di Civate



Lovers di Olginate



Growermetal di Calco



Ferper Spings di Bosisio Parini



Frigerio e Duroni di Meda



Duemani Cooperativa di Lecco



Ascotec e Monteco di Robbiate



Fumagalli Ingranaggi di Missaglia



Fil-Pemto di Caronno Pertusella



Domino di Sirtori



Co.El. di Torre de Busi



Brambilla di Annone Brianza



Raffaella Pozzoni, dipendente Api

Api rinnova le cariche

Eletto il nuovo Consiglio, Silipigni confermata presidente Giovani

LECCO (bsh) Nella serata di martedì, 30 novembre, all'Hotel Villa Giulia Al Terrazzo di Valmadrera si è tenuta l'Assemblea elettiva di rinnovo delle cariche di Api Lecco: del Consiglio e del Gruppo Giovani Imprenditori che saranno in carica nel triennio 2021-2024. Le urne hanno dato un segnale di continuità per entrambi i consigli con qualche nuovo innesto.

«L'Assemblea elettiva è un momento importante - afferma il presidente uscente di Api Lecco **Sondrio Luigi Sabadini** - siamo contenti che tante aziende abbiano voluto partecipare alle nostre elezioni. È un segnale di forte sintonia tra la nostra associazione e gli associati. Veniamo da due anni durissimi e difficili, in cui il nostro sistema imprenditoriale ha saputo reggere l'urto e non ha paura ad affrontarne altri».

Nel Consiglio sono stati confermati: **Andrea Beri** (Ita di Calozziocorte), **Daria Borgonovo** (Novastilmecc di Garbagnate Monastero), **Piero Dell'Oca** (Tecnofar di Gordona) e **Valeria Dalmon** (Edilsider di Calozziocorte). Eletti provvisori: **Sandro Bonaiti** (Giuseppe e Fratelli Bonaiti di Calozziocorte), **Gianluca Lepratti** (Inac di Valmadrera) e **Piermario Muzzolon** (Castelli Pietro di Calozziocorte). **Luigi Sabadini** (Trafilerie di Valgrehentino), entra di diritto in Consiglio come presidente uscente. Al primo Consiglio, che si terrà a dicembre, verrà nominato il nuovo presidente di Api Lecco Sondrio che sarà



Il nuovo Consiglio Api Lecco Sondrio per il triennio 2021-2024



Il nuovo Gruppo Giovani Imprenditori Api Lecco Sondrio 2021-2024

gano) e **Valeria Dalmon** (Edilsider di Calozziocorte). Eletti provvisori: **Sandro Bonaiti** (Giuseppe e Fratelli Bonaiti di Calozziocorte), **Gianluca Lepratti** (Inac di Valmadrera) e **Piermario Muzzolon** (Castelli Pietro di Calozziocorte). **Luigi Sabadini** (Trafilerie di Valgrehentino), entra di diritto in Consiglio come presidente uscente. Al primo Consiglio, che si terrà a dicembre, verrà nominato il nuovo presidente di Api Lecco Sondrio che sarà

in carica per il prossimo triennio. Per quel che riguarda il Gruppo Giovani Imprenditori è stata rieletta presidente **Laura Silipigni** della Tag di Dolzago. Sono stati confermati consiglieri: **Luca Brambilla** (Grafi che Cola di Lecco), **Federica Fagioli** (Balassa di Lierna), **Alice Dell'Oca** (Dell'Oca di Delebio), **Tomas Dell'Oca** (Tecnofar di Gordona). Nuovi ingressi sono invece **Micol Gabbioni** (Italgard di Inverigo), **Simone Muzzolon** (Ca-

stellì Pietro di Calozziocorte) e **Samuele Stasi** (Losa Pierluigi di Lecco). «Ringrazio chi mi ha dato fiducia per altri tre anni di lavoro insieme - commenta la presidente **Laura Silipigni** - abbiamo voglia di tornare a organizzare attività e stare insieme dopo il periodo di emergenza. Do il benvenuto ai tre nuovi membri della squadra, che porteranno sicuramente idee e entusiasmo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i premiati del 2020 e del 2021

LECCO (bsh) Durante la serata sono state premiate anche le aziende che hanno fatto 70, 50 e 25 anni di fondazione e quelle che da 50 e 25 anni sono associate ad Api.

Premiazioni 2020

70 anni: **Frigerio e Duroni** di Meda, **Growermetal** di Calco, **Pietro Bonaiti** di Lecco. 25 anni: **Monteco** di Robbiate, **Ascotec** di Robbiate

50 anni di fedeltà associativa: **Lovers** di Olginate, **Valsecchi Orazio** di Lecco.

25 anni di fedeltà associativa: **Brambilla** di Annone Brianza, **Duemani Società Cooperativa Sociale** di Lecco, **Ferper Spings** di Bosisio Parini, **Fumagalli Ingranaggi** di Missaglia, **Vep Accessori** per mobili di Rogeno.

Premiazioni 2021

70 anni: **Domino** di Sirtori.

50 anni: **Fil-Pemto** di Caronno Pertusella (Varese).

50 anni di fedeltà associativa: **Ima** di Arosio.

25 anni di fedeltà associativa: **Calisped** di Bosisio Parini, **Co.El.** di Torre de Busi e **L.S.** di Civate.

Nel corso della serata è stata premiata la dipendente **Raffaella Pozzoni**, responsabile del Consorzio Adda Energia, per i 25 anni di lavoro in Api.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caro energia: parlano le nostre aziende

La Provincia del 6 dicembre 2021, sull'aumento dei prezzi dell'energia parlano le nostre aziende associate Italgard e Ima.

La delega all'esterno Aiuta un contratto con una tariffa fissa

L'azienda/1

La Italgard di Inverigo ha scelto di affidarsi al Consorzio Adda Energia

«Da tempo abbiamo semplificato affidando la gestione delle forniture elettriche al Consorzio Adda Energia, una scelta risolutiva sia sul fronte organizzativo che su quello dei prezzi, che così spuntiamo in modo vantaggioso. Già in azienda mi devo occupare di gestire coi clienti gli effetti dei folli rincari che subisco sui prezzi delle materie prime, almeno su quelli dell'energia, mi tolgo il pensiero e delego, peraltro con grande soddisfazione di risultato». Lo afferma Danilo Gabbioni, proprietario della Italgard di Erba, aggiungendo che la scelta di affidarsi ai contratti negoziati dal consorzio si basa anche su «un fatto di competenza: noi sappiamo stampare e fare carpenteria, possiamo seguire gli andamenti dei prezzi di lamiere e altre materie prime, ma in un mercato così affollato di fornitori di energia, se si sbaglia il fornitore o il trader va male e chiude si rischia di doversi fermare. Nel consorzio di Api Lecce e Sondrio abbiamo trovato una struttura competente che ci propone partner di fornitura affidabili».

Col contratto a prezzo fisso siglato attraverso il consorzio, nel 2021 il prezzo dell'energia è stato di 161 euro/KWh, 8 euro in meno rispetto al 2020. Quindi per Italgard quest'anno non ci sono stati rincari né maggiori oneri. Invece per il gas, che l'azienda utilizza per il taglio laser, i rincari si sono sentiti.

Con 100 dipendenti fra la sede di Sant'Isodoro di Inverigo (60 addetti) e una fabbrica in Bulgaria, la produzione di Italgard venduta in quasi tutto il mondo è suddivisa fra lo stampaggio di lamiera, la carpenteria di precisione e i gruppi di continuità, per un mercato al 35% estero e per il resto

Una produzione destinata per il 35% del fatturato a clienti esteri e per il resto ad aziende multinazionali presenti in Italia.



Danilo Gabbioni

L'azienda è stata fondata da tre soci, i fratelli Danilo e Roberto Gabbioni, e da Vania Castelnuovo, moglie di Danilo, con cui oggi lavora anche sua figlia Micol e dal 1986 è attiva nel settore della trasformazione della lamiera come partner globale per le industrie manifatturiere.

Per elettricità e gas tuttavia l'azienda agisce sulla riduzione dei consumi attraverso investimenti tecnologici d'avanguardia inseriti in azienda un paio di anni fa, che hanno permesso di decimare il consumo di energia e di essere più performanti nei consumi di gas e azoto.

«Sull'energia per noi la voce in bilancio ha un impatto inferiore di quello della materia prima, che ci sta preoccupando parecchio. Compriamo acciaio di ogni genere - afferma Gabbioni - e i rincari sembrano non avere fine. Stiamo vivendo un 2021 sistemato su due poli opposti: uno molto positivo per ordini e produzioni e uno molto negativo per quanto sia complicato fare impresa. Le materie prime non ci lasciano in pace e i mercati in questa situazione osano chiedere sconti. Certo anche noi chiediamo ai nostri clienti aumenti per scaricare i rincari - aggiunge - ma alla fine ci portano sempre via marginalità e, in definitiva, non accettando le nostre richieste. Quando, vent'anni fa, c'era molto lavoro si tornava a casa la sera stanchi e soddisfatti. Ciò vale anche oggi, ma si torna a casa con la testa piena di pensieri». **M. Del.**

«Costi triplicati E incubo blackout a inizio del 2022»

L'azienda/2

Alla Ima di Arosio la voce energia elettrica è arrivata a pesare il 3% del fatturato

«Stando ai costi di oggi, nel 2022 per la nostra azienda ci sarà un impatto sulle bollette elettriche e del gas che stimiamo intorno al 3% del fatturato. Per l'energia in azienda ci siamo ritrovati con costi oggi almeno triplicati, perciò dovremo scrivere ai nostri clienti per chiedere adeguamenti sui prezzi dei prodotti che vendiamo», afferma Luca Redaelli, ad della Ima di Arosio, società della famiglia Bertelé e di cui anche Redaelli è socio.

Nata nel 1973 da attività avviate negli anni Cinquanta dal fondatore, Corrado Bertelé, nel tempo l'azienda specializzata in lavorazioni metalliche per l'industria si è sviluppata attraverso importanti partnership, controllo di attività all'estero e joint venture internazionali.

Oggi Ima ha due fabbriche, una in Italia con 95 dipendenti, specializzata sulla lamiera, e una in Romania con 125 addetti e più concentrata sulla lavorazione del tubo.

Con 20 milioni circa di fatturato realizzato in Italia e circa 10 milioni in Romania, l'azienda serve soprattutto il settore automotive (60-70%), seguito dalle costruzioni e in misura minore da settori vari per una produzione che viene esportata all'80%.

«Siamo preoccupati per i rincari dell'elettricità sul prossimo anno - afferma Redaelli -. Durante il 2021 i nostri consumi, comunque non altissimi, sono stati simili a quelli del 2020 salvo in questi ultimi due mesi a cui abbiamo avuto un'impennata estrema di costi. Siamo passati da un valore approssimativo di inizio anno che era intorno ai 60 euro Mwh ai 278 euro di inizio dicembre, quindi oltre quattro volte in più per quanto riguarda la parte di puro costo dell'energia in bolletta. Circa il gas, siamo passati dai 16 euro/Mwh di inizio anno a 98 euro di oggi. Usia-



Luca Redaelli

mo il gas solo per il riscaldamento, quindi il suo impatto è limitato, ma è altrettanto vero che se va avanti così pagheremo 50mila euro in più l'anno solo per il gas». Se da un lato per Ima in gas ha poco impatto, dall'altro si aggiungono gli aumenti indotti, visto che per altre aziende, come quelle che fanno trattamenti termici, l'incidenza dei costi del gas è determinante: «Infatti - aggiunge Redaelli - stiamo già ricevendo richieste di aumento dai nostri fornitori di trattamenti termici e trattamenti superficiali», così come Ima dunque deve fare coi propri clienti per scaricare in parte a valle della catena commerciale i costi dell'elettricità, chiedendo adeguamenti sui prezzi dei prodotti «ma con l'impegno - aggiunge Redaelli - a tornare indietro nel caso i costi dell'energia tornassero a livelli più normali». Una decisione obbligata ma tutt'altro che facile, ci dice Redaelli, per il quale «non è così scontato che i clienti siano comprensivi. Nonostante siano noti i rincari spropositati che tutti stanno subendo ci sono situazioni in cui i contratti firmati, ad esempio nell'automotive, non prevedono adeguamenti nei prezzi. Su altri contratti, strutturati in modo da consentire la ridefinizione dei prezzi, si può intervenire. Ora ciò che temiamo di più sono i rischi di blackout, di cui si sta parlando in riferimento alla prima parte del 2022». **M. Del.**

[Download](#)

“Made in Api” | Speciale Assemblea Elettiva 2021

Il 30 novembre scorso all’Hotel Villa Giulia Al Terrazzo di Valmadrera si è svolta la nostra **Assemblea Elettiva** in cui abbiamo rinnovato le cariche del Consiglio e del Gruppo Giovani Imprenditori.

Inoltre, durante la serata abbiamo premiato alcune **nostre aziende** per la loro attività lavorativa e fedeltà associativa.

Potete rivivere l’Assemblea e le premiazioni con lo **speciale di “Made in Api”** [CLICCANDO QUI](#).

Buona visione!

Valute estere ottobre 2021

Art. I

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dall’ Uic sulla base di quotazione di mercato sono accertate per il mese di ottobre 2021 come segue:

	Per 1 Euro
--	-----------------------

Dinaro Algerino	159,1055
Peso Argentino	115,0269
Dollaro Australiano	1,5669
Real Brasiliano	6,4204
Dollaro Canadese	1,4436
Corona Ceca	25,4955
Renminbi Yuan Cina Repubblica Popolare	7,45
Corona Danese	7,4398
Yen Giapponese	131,2124
Rupia Indiana	86,9571
Corona Norvegese	9,8143
Dollaro Neozelandese	1,6452
Zloty Polacco	4,5909
Lira Sterlina	0,84694
Leu Rumeno	4,948
Rublo Russo	82,7727
Dollaro USA	1,1601
Rand Sud Africa	17,23
Corona Svedese	10,0557
Franco Svizzero	1,0708
Dinaro Tunisino	3,2751
Hryvnia Ucraina	30,5906
Forint Ungherese	360,8219

Sul sito dell' Agenzia delle Entrate, al seguente link, [cambi](#) di ottobre sono a disposizione i dati sui cambi relativi alle restanti valute riportate nel decreto in oggetto.

(MP/bd)

Assemblea Api Lecco Sondrio 2021: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati dopo la nostra Assemblea elettiva tenutasi il 30 novembre 2021.

La Provincia: Nuovo direttivo Api: “Ampia presenza e segno di sintonia”

[Leconotizie: Imprese. Eletto il nuovo consiglio di API e dei Giovani Imprenditori](#)

[Leconotizie: Piccole medie imprese 'storiche': un premio da Api alle proprie associate](#)

[Lecco Today: Api Lecco e Sondrio elegge il nuovo Consiglio e conferma Laura Silipigni a capo dei giovani](#)

Nuovo direttivo Api «Ampia presenza Segno di sintonia»

L'associazione. L'assemblea ha eletto i rappresentanti Sabadini, presidente uscente: «Abbiamo retto l'urto»
Giovani, confermata Silipigni: «Torniamo ad attivarci»

LECCO

CHRISTIAN DOZIO

Api Lecco Sondrio è entrata ufficialmente nel nuovo mandato: in attesa della distribuzione delle cariche interne, con la scelta relativa anche al nuovo presidente, l'assemblea elettiva ha provveduto a definire con il voto la composizione del Consiglio dell'associazione per il triennio 2021/2024. Già completato, invece, il rinnovo delle cariche del Gruppo Giovani Imprenditori, che sarà guidato nei prossimi tre anni da **Laura Silipigni**.

Segnale di continuità

È all'Hotel Villa Giulia Al Terrazzo di Valmadrera che si è tenuta l'assemblea, al termine delle cui operazioni di voto è emerso un segnale di continuità sostanziale per entrambi i di-

■ Entro dicembre la seconda assise per la scelta del nuovo numero uno

■ Nuovi ingressi nel direttivo
Sono Bertoni Dalmonte, Bonaiti Lepratti e Muzzolon

rettivi, pur con il rinnovamento garantito da qualche nuovo ingresso.

«L'assemblea elettiva è un momento importante - afferma il presidente uscente di Api Lecco Sondrio, **Luigi Sabadini** - siamo contenti che tante aziende abbiano voluto partecipare alle nostre elezioni. È un segnale di forte sintonia tra la nostra associazione e gli associati. Veniamo da due anni durissimi e difficili, in cui il nostro sistema imprenditoriale ha saputo reggere l'urto e non ha paura ad affrontarne altri».

Questa, dunque, la composizione per il prossimo periodo del consiglio di Api, nel quale Sabadini (Trafilerie di Valgrehentino), entra di diritto in quanto presidente uscente. Membri confermati: **Andrea Beri** (Ita di Calozziocorte), **Daria Boronovo** (Novastilmecc di Garbagnate Monastero), **Piero Dell'Oca** (Tecnofar di Gordona), **Marco Frigerio** (Metallurgia Frigerio di Villa d'Adda), **Danilo Gabbioni** (Italgard di Inverigo), **Davide Gianola** (Impianti elettrici Enrico Gianola di Lecco), **Massimo Mortarotti** (Dispo-tech di Gordona), **Luigi Pescosolido** (Rapitech di Lecco), **Luigi Rosa** (R4 Automazioni di Cisano Bergamasco), **Laura Silipigni** (Tag di Dolzago), **Enrico Vavassori** (Trafilerie Vavassori di Brivio). I nuovi ingressi del consesso dirigente dell'associazione di via Pergola

sono invece **Paolo Bertoni** (Trimat di Viganò) e **Valeria Dalmonte** (Edilsider di Calozziocorte). Questi, infine, i probiviri: **Sandro Bonaiti** (Giuseppe e Fratelli Bonaiti di Calozziocorte), **Gianluca Lepratti** (Inac di Valmadrera) e **Piermario Muzzolon** (Castelli Pietro di Calozziocorte).

Nuovo presidente

Nelle prossime settimane, comunque entro il mese di dicembre, il nuovo consiglio si riunirà nella prima seduta, il cui compito principale sarà quello relativo alla nomina del nuovo presidente, chiamato a guidare l'associazione fino al 2024.

Venendo invece al Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco Sondrio, alla presidenza è stata rieletta Laura Silipigni della Tag di Dolzago. Accanto a lei lavoreranno i confermati **Luca Brambilla** (Grafiche Cola di Lecco), **Federica Fagioli** (Balassa di Lierna), **Alice Dell'Oca** (Dell'Oca di Delebio), **Tommaso Dell'Oca** (Tecnofar di Gordona), ma anche i neoingressi **Micol Gabbioni** (Italgard di Inverigo), **Simone Muzzolon** (Castelli Pietro di Calozziocorte) e **Samuele Stasi** (Losa Pierluigi di Lecco).

«Ringrazio chi mi ha dato fiducia per altri tre anni di lavoro insieme - commenta Silipigni - abbiamo voglia di tornare a organizzare attività e stare insieme dopo il periodo di emergenza».



Luigi Sabadini (Trafilerie di Valgrehentino) è il presidente uscente per lo scorso triennio di Api Lecco

Riconoscimenti

Premiata la fedeltà di associati e dipendenti

Nell'ambito dell'assemblea elettiva di Api, andata in scena l'altra sera, a tenere banco è stata anche la premiazione delle imprese in base al periodo di fedeltà associativa e di vita aziendale. Due le fasi della cerimonia, che ha ricompresso anche i riconoscimenti relativi al 2020, quando a causa del Covid l'appuntamento non si è potuto tenere.

Relativamente allo scorso anno, per aver spento settanta candeline sulla torta della loro fondazio-

ne sono state applaudite Frigerio e Duroni di Meda, Growermetal di Calco, Pietro Bonaiti di Lecco. Venticinque invece gli anni di attività delle realtà robbiatesi Monteco e Ascotec. Relativamente alla fedeltà associativa ad Api, invece, hanno raggiunto il mezzo secolo (iscritte dal 1970) Lovers di Olginate, Valsecchi Orazio di Lecco. Venticinque invece gli anni di Brambilla di Annone Brianza, Duemani Società Cooperativa Sociale di Lecco, Ferper Springs di

Bosisio Parini, Fumagalli Ingranaggi di Missaglia, Vep Accessori per mobili di Rogeno. Venendo invece al 2021, è la Domino di Sirtori la più longeva (70 anni di fondazione), mentre sugli scudi è salita anche l'associata Fil-Pemto di Caronno Pertusella (Varese), per i suoi 50 anni. Mezzo secolo, in questo caso di fedeltà associativa, anche per Ima di Arosio, mentre 25 sono gli anni di Calisped di Bosisio Parini, Co.El di Torre de Busi e L.S. di Civate. Nel corso della serata è stata premiata la dipendente Raffaella Pozzoni, responsabile del Consorzio Adda Energia, per i 25 anni di lavoro in Api.

[Download](#)

Gruppo Giovani Imprenditori: API-ricena di Natale

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco Sondrio organizza l' "API-ricena di Natale" mercoledì 15 dicembre alle ore 19.00 presso il bar "Imbarcadero" di Lecco (Lungo Lario Cesare Battisti, 3).

Si allega la scheda di adesione da inviare alla Segreteria del Gruppo (Stefania Giussani) entro venerdì 10 dicembre tramite mail all'indirizzo gruppogiovani@api.lecco.it.

(SG/sg)

[4527_Scheda_adesione_15_dicembre.pdf](#)

[Download](#)

Consegna del Green Pass in azienda: approfondimenti

Come si anticipava con la circolare della scorsa settimana, [n. 634 del 25 novembre 2021](#), spetta al datore di lavoro la decisione in ordine all'esonero dalle verifiche periodiche, qualora i lavoratori decidano volontariamente di consegnare il proprio Green Pass.

Per applicare correttamente questa opzione bisogna considerare alcuni risvolti non trascurabili in termini di organizzazione interna e di Privacy, per questo si raccomanda di tenere conto di quanto segue:

- **informare** i lavoratori della facoltà riconosciuta dall'art. 9-septies, comma 5, terzo periodo del DL n. 52/2021 di **consegnare** al datore di lavoro il proprio green pass ma anche di segnalare tempestivamente qualsiasi variazione della validità del documento. Si allega un fac simile di lettera e di modulo che i lavoratori potrebbero utilizzare per avvalersi della facoltà di consegnare il green pass. L'informativa verso i lavoratori costituisce parte integrante e sostanziale della procedura aziendale sui controlli dei Green Pass.

- prevedere la **modalità di consegna** delle certificazioni verdi Covid19, individuando con atto formale i **soggetti incaricati** a riceverli e a controllarli. Si ritiene, infatti, che, a

seguito della ricezione della copia del green pass, il soggetto incaricato debba comunque effettuare un controllo un tantum (mediante la App VerificaC19) per accertarsi dell'autenticità, della validità e dell'integrità della certificazione ricevuta.

- sotto il profilo della **protezione di dati personali**, in azienda occorre: 1) integrare l'informativa privacy, fornendo le informazioni in ordine alla comunicazione, alla custodia e alla consultazione del green pass (ex multis, finalità del trattamento: esonero del lavoratore intestatario della certificazione dalle verifiche continuative/periodiche previste dalla procedura aziendale; base giuridica: consenso del lavoratore ai sensi art. 9-septies, comma 5, terzo periodo del DL n. 52/2021; revocabilità in qualsiasi momento del consenso; facoltatività del conferimento dei dati; retention: salvo revoca da parte del lavoratore, fino alla scadenza dell'obbligo di green pass per l'accesso ai luoghi di lavoro); 2) applicare alla consegna e alla conservazione (e alla successiva distruzione) delle copie delle certificazioni verdi Covid19 le misure tecniche e organizzative adottate per la trasmissione e la conservazione dei c.d. dati sensibili (es. certificati medici).

- infine è possibile limitare ai lavoratori che non consegnano copia del Green Pass l'esecuzione dei **controlli** ai sensi della procedura aziendale esistente (da revisionare) e attraverso gli strumenti di controllo prescelti (es. app VerificaC19; portale istituzionale Inps; sistemi integrati).

Come sempre siamo a disposizione per chiarimenti.

(SN/bd)

[4530_N.L._43_-_GREEN_PASS_Lettera_lavoratori_e_Modello_richiesta_consegna_Green_pass_al_DL.pdf](#)

[Download](#)

[4532_N.L._43_-](#)

[_GREEN_PASS_Lettera_lavoratori_e_Modello_richiesta_consegna_Green_pass_al_DL.docx](#)

[Download](#)

Costituzione di Srl e Srls: ora si può fare con il notaio in videoconferenza

Si avvia verso la piena operatività la possibilità di procedere alla **costituzione on line** di srl e di srls. Il D.lgs. 183/2021 – che recepisce la direttiva 2019/1151/Ue, recante modifiche alla direttiva 2017/1132/Ue sull'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario – è stato infatti pubblicato sulla G.U. del 29 novembre scorso.

In particolare, dal prossimo 14 dicembre 2021, l'atto costitutivo di tali società, con capitale versato mediante conferimenti in denaro, potrà essere ricevuto dal notaio, per atto pubblico informatico, con la partecipazione in videoconferenza delle parti richiedenti o di alcune di esse.

Tali atti sono ricevuti mediante l'utilizzo di una **piattaforma telematica** che è predisposta e gestita dal Consiglio nazionale del Notariato.

Non ha trovato, quindi, riscontro la “condizione” posta nel parere delle Commissioni politiche dell'Unione europea della Camera e del Senato (e supportata da talune associazioni di categoria) di affiancare a tale procedura una soluzione – comunque fondata su una piattaforma telematica e connotata dall'utilizzo di modelli standard predefiniti e validati dal Mise e dal Ministero della Giustizia – **non riservata** al mondo

notarile (si era paventato, infatti, il rischio di un monopolio legale di fatto, con possibili effetti negativi su altri soggetti specializzati e sugli utenti finali, nonché di un possibile contrasto con i principi europei di tutela della concorrenza sanciti dall'art. 3 del Trattato sull'Ue).

La piattaforma telematica da utilizzare per la costituzione online di srl o srls deve consentire: l'accertamento dell'identità; la verifica dell'apposizione, da parte di chi ne sia titolare, della **firma digitale** prevista dal D.lgs. 82/2005, o di altro tipo di firma elettronica qualificata ai sensi del regolamento 910/2014/Ue; la verifica e l'attestazione della validità dei certificati di firma utilizzati; la percezione di ciò che accade alle parti collegate in videoconferenza nel momento in cui manifestano la loro volontà.

A tal fine, la piattaforma usa mezzi di identificazione elettronica aventi un **livello di garanzia** "significativo" o "elevato" e assicura: il collegamento continuo con le parti in videoconferenza; la visualizzazione dell'atto da sottoscrivere; l'apposizione della sottoscrizione elettronica da parte di tutti i firmatari; la conservazione dell'atto tramite collegamento con la struttura predisposta e gestita dal Consiglio nazionale del Notariato ex art. 62-*bis* della L. 89/1913; il tracciamento di ogni attività.

Gli atti costitutivi delle srl e delle srls possono essere ricevuti dal notaio per atto pubblico informatico anche utilizzando **modelli uniformi** adottati con decreto del Mise (entro il 12 febbraio prossimo, sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 183/2021); in tal caso, il compenso notarile sarà **ridotto alla metà**.

Con le stesse modalità, inoltre, diviene possibile depositare, ai fini della loro iscrizione nel Registro delle imprese, l'atto istitutivo di sedi secondarie nel territorio dello Stato da parte di società di capitali soggette alla legge di

uno Stato membro della Ue e gli atti di nomina dei soggetti che rappresentano stabilmente la società per le attività della sede secondaria, con l'indicazione dei relativi poteri.

Il D.lgs. 183/2021 inserisce importanti novità anche in materia di **cause di ineleggibilità** degli amministratori.

In particolare, è estesa la previsione di cui all'art. 2382 c.c. anche alle srl ed è richiesta una preventiva dichiarazione circa l'inesistenza di cause di ineleggibilità.

Si ricorda che, in base all'art. 2382 c.c., dettato in tema di spa, "non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

La Cassazione (*cf.* Cass. n. 25050/2021 e Cass. n. 18904/2013) ha ritenuto tale ultima previsione **non applicabile analogicamente** alle srl. L'art. 6 comma 1 lett. a) del D.lgs. 183/2021, ora, aggiungendo alla fine del primo comma dell'art. 2475 c.c., l'inciso "si applica l'art. 2382", sancisce espressamente l'applicabilità di tale disciplina anche nell'ambito delle srl.

Ai sensi dell'art. 2383 comma 1 c.c., inoltre, anch'esso dettato in tema di spa, "la nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450".

La previsione normativa è stata completata dall'art. 6 comma 2 del D.lgs. 183/2021 nel seguente modo: "La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una **dichiarazione circa l'inesistenza**, a suo carico delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

Anche tale previsione trova **applicazione nelle srl**. L'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. 183/2021, infatti, interviene sul secondo comma dell'art. 2475 c.c., precisando che all'atto di nomina degli amministratori di srl si applicano non solo il quarto e quinto comma dell'art. 2383 c.c., ma anche il primo comma del medesimo articolo nella sua nuova versione.

(MF/ms)

Credito imposta sanificazione 2021: termini per la compensazione

Il credito d'imposta riconosciuto sulle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e di acquisto Dpi, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per Covid-19, sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 ai sensi dell'articolo 32, comma 3, Dl. 73/2021 (c.d. Decreto Sostegni-bis) è fruibile mediante le seguenti modalità:

- **nella dichiarazione dei redditi** relativa al periodo d'imposta di sostenimento delle spese (per la generalità delle imprese il modello Redditi 2022 periodo 2021);
- **in compensazione F24, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di pubblicazione del provvedimento dell'Agenzia delle entrate** che stabilisce la percentuale massima di fruizione del credito.

Col provvedimento Prot. n. 309145/2021 del 10.11.2021 il

Direttore dell' Agenzia delle entrate ha disposto in misura pari al **100% la percentuale di fruizione del credito sanificazione**, con la conseguenza, per i soggetti che hanno inviato valida comunicazione all' AdE entro il 04.11.2021, di poter beneficiare dell' agevolazione **in misura piena, pari al 30% delle spese ammissibili sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 entro il limite di credito di euro 60.000.**

L' ammontare complessivo dei crediti d' imposta risultante dalle **comunicazioni** validamente presentate nei termini, in assenza di rinuncia, è risultato infatti **pari a 83.076.075 euro**, importo ben **inferiore al limite di spesa previsto dalla norma istituita in 200 milioni di euro.**

Ciascun beneficiario può dunque verificare l' importo del credito sanificazione 2021 a lui spettante consultando il proprio cassetto fiscale, accessibile dall' area riservata del sito internet dell' Agenzia delle entrate.

In base alle regole di fruizione dettate dal **provvedimento del Direttore dell' AdE n. 191910/2021 del 15.07.2021** il credito d' imposta può dunque essere **utilizzato in compensazione, anche in unica soluzione, a partire dall' 11.11.2021**, primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del provvedimento del 10.11.2021 con cui è stata disposta la misura percentuale di fruizione.

All' uopo, con la **risoluzione AdE 64/E/2021**, è stato istituito l' apposito codice tributo **"6951"** denominato *"Credito d' imposta sanificazione e acquisto dispositivi di protezione – articolo 32 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73"*.

Il documento di prassi detta le **regole di compilazione del modello di pagamento F24**, ai fini dell' utilizzo in compensazione del credito d' imposta:

- **il codice tributo "6951" è esposto nella sezione "Erario"**, in corrispondenza delle somme indicate nella colonna **"importi a credito compensati"**, ovvero, nei casi

in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell'agevolazione, nella colonna "importi a debito versati";

- **il campo "anno di riferimento" del modello F24 deve sempre essere compilato col valore "2021", anno di sostenimento delle spese ammissibili.**

Il modello F24 va presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline, pena il rifiuto dell'operazione di versamento.

Il credito d'imposta utilizzato in compensazione non può ovviamente eccedere l'importo disponibile, tenuto conto delle fruizioni già avvenute o in corso, pena lo scarto del modello.

Per espressa previsione normativa la compensazione del credito d'imposta sanificazione 2021 **non soggiace al rispetto dei limiti di compensazione** di cui all'articolo 1, comma 53, L. 244/2007 e di cui all'articolo 34 L. 388/2000.

Il contributo in conto esercizio è inoltre fiscalmente irrilevante, non concorrendo né alla formazione del reddito ai fini Ires o Irpef né al valore della produzione ai fini Irap e non rilevando ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi di cui all'articolo 61 Tuir e delle spese e degli altri componenti negativi diversi dagli interessi passivi di cui all'articolo 109, comma 5, Tuir.

(MF/ms)